

PROGR 3

ENTE PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA

Provincia autonoma di Trento

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

Determinazione n. 2

di data 11 gennaio 2018

Oggetto: Impegno di spesa per indennità di carica spettante agli Organi istituzionali dell'Ente Parco relativa all'anno 2018.

IL DIRETTORE

L'articolo 16, 1. comma, del Decreto del Presidente della Provincia 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg., stabilisce che al Presidente "...omissis spetta un'indennità di carica stabilita dal Comitato di gestione, nei limiti dell'importo previsto dall'articolo 2, comma 2, della legge provinciale 20 gennaio 1958, n. 4 (Compensi ai componenti delle commissioni, consigli e comitati, comunque denominati, istituiti presso la Provincia di Trento)".

L'articolo 2, comma 2, della legge provinciale 20 gennaio 1958, n. 4, in vigore a tutt'oggi, prevede che "L'entità dell'assegno è determinata dalla Giunta provinciale anche in via preventiva, su base annuale, in misura comunque non superiore all'importo derivante dal rapporto ad anno del compenso massimo mensile di 750,00 euro".

Con deliberazione del Comitato di gestione n. 6 di data 29 aprile 2002, è stata attribuita al Presidente del Parco una indennità di carica fissata in euro 750,00 mensili lorde, dando atto che allo stesso non è dovuto alcun gettone di presenza per la partecipazione alle sedute degli organi collegiali del Parco Adamello-Brenta.

Successivamente l'art. 9, comma 1. della L.P. 20/2005 ha previsto che "Le indennità percepite dai componenti della Giunta provinciale a carico del bilancio provinciale ai sensi dell'articolo 1 della legge provinciale 20 marzo 1976, n. 13, sono ridotte del 10 per cento. Nella stessa misura sono ridotte le indennità percepite dai componenti gli organi collegiali di amministrazione delle agenzie e degli enti collegati della Provincia". Pertanto l'indennità del Presidente risulta pari a euro 675,00.

Tale indennità rientra nella fattispecie dei redditi di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi dell'art. 50, comma 1., lettera c-bis del Testo Unico delle Imposte Dirette e quindi verrà assoggettata al contributo I.N.P.S. - gestione separata ai sensi dell'art. 2 della Legge 335/1995 e successive modificazioni (1/3 di questo contributo è a carico del collaboratore e 2/3 sono a carico dell'Ente), ed alle ritenute fiscali.

Atteso che il D.P.P. 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg, recante il "Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del piano del parco", ha introdotto innovazioni per quanto riguarda il riconoscimento dell'indennità di carica spettante al presidente, ai componenti della giunta esecutiva e ai componenti dell'organo di revisione contabile dell'ente parco, come risulta dal seguente articolo 16 dello stesso (Indennità, compensi e rimborsi spettanti agli organi dell'ente parco):

1. Al presidente, ai membri del collegio dei revisori dei conti ed ai componenti della giunta esecutiva spetta un'indennità di carica stabilita dal comitato di gestione, nei limiti dell'importo previsto dall'articolo 2, comma 2, della legge provinciale 20 gennaio 1958, n. 4 (Compensi ai componenti delle commissioni, consigli e comitati, comunque denominati, istituiti presso la Provincia di Trento).

2. Agli altri componenti del comitato di gestione sono corrisposti i gettoni di presenza per ogni giornata di partecipazione alle riunioni, nella misura stabilita dall'articolo 1,

comma 2, della legge provinciale n. 4 del 1958 con riferimento ai componenti non appartenenti ad amministrazioni pubbliche.

3. Ai soggetti previsti dai commi 1 e 2, che per l'espletamento delle loro funzioni debbano compiere viaggi, competono i rimborsi spese, qualora non goduti presso l'ente di provenienza, nelle misure e con le modalità previste dalla legge provinciale n. 4 del 1958.

4. Le indennità, i compensi e i rimborsi previsti da questo articolo sono corrisposti a carico del bilancio dell'ente parco.

Precisato dunque che l'articolo 2 della legge provinciale 20 gennaio 1958, n. 4 (Compensi ai componenti delle commissioni, consigli e comitati, comunque denominati, istituiti presso la Provincia di Trento), prevede che:

Ai componenti degli organi collegiali previsti dall'articolo 1 a cui non spetta il gettone individuale di presenza non può essere concesso un assegno compensativo per il lavoro preparatorio o di studio da svolgere al di fuori delle riunioni.

L'entità dell'assegno è determinata dalla Giunta provinciale anche in via preventiva, su base annuale, in misura comunque non superiore all'importo derivante dal rapporto ad anno del compenso massimo mensile di 750,00 euro.

L'erogazione dell'assegno può essere disposta anche in via frazionata, per periodi determinati dalla Giunta provinciale, previa verifica dell'avvenuta effettuazione delle prestazioni.

Visto anche l'art. 9 della legge provinciale n. 20/2005, il quale prevede che:

1. *Le indennità percepite dai componenti della Giunta provinciale a carico del bilancio provinciale ai sensi dell'articolo 1 della legge provinciale 20 marzo 1976, n. 13, sono ridotte del 10 per cento. Nella stessa misura sono ridotte le indennità percepite dai componenti degli organi collegiali di amministrazione delle agenzie e degli enti collegati della Provincia.*

2. *E' ridotto del 10 per cento l'importo delle indennità, dei gettoni di presenza e di ogni altro emolumento comunque denominato corrisposto a soggetti esterni e interni componenti di organi collegiali della Provincia.*

Rilevato tuttavia che le riduzioni appena sopra riportate si applicano agli importi corrisposti alla data del 30 settembre 2005 e decorrono dal 1° gennaio 2006;

Rilevato peraltro che in materia, sulla scorta anche del disposto della legge provinciale n. 3/2006 (articolo 33, comma 9 quater, introdotto dalla legge provinciale 29 ottobre 2010, n. 22), la Giunta provinciale di Trento, con deliberazione n. 2640, di data 19 novembre 2010, ha approvato i limiti massimi per i compensi agli amministratori e per il trattamento economico dei dirigenti degli enti strumentali della Provincia, che trovano applicazione con riferimento agli incarichi attribuiti successivamente all'adozione del citato provvedimento;

Precisato che detti limiti, applicabili all'Ente Parco, sono i seguenti, fermi restando eventuali limiti massimi più restrittivi fissati dalle leggi istitutive degli enti e delle fondazioni o dai regolamenti adottati ai sensi della normativa provinciale:

Presidente:	euro 35.000,00
Vicepresidente:	euro 12.000,00
Altri componenti:	euro 6.000,00

Atteso che con successivo provvedimento n. 3076, di data 23 dicembre 2010, la Giunta provinciale di Trento ha altresì completato la adozione delle direttive in materia, approvando i criteri ed i limiti per la determinazione dei compensi da attribuire ai componenti degli organi delle Agenzie, degli enti strumentali pubblici, delle Fondazioni e delle associazioni, con particolare riferimento ai componenti degli Organi di revisione, e disponendo che quanto previsto si applichi dal 1° gennaio 2011, in seguito modificati con deliberazione della Giunta provinciale 19 agosto 2011, n. 1764.. I commi 2., 3. e 4. del medesimo articolo recitano:

2. *"Agli altri componenti del comitato di gestione sono corrisposti i gettoni di presenza per ogni giornata di partecipazione alle riunioni, nella misura stabilita dall'articolo 1, comma 2, della legge provinciale n. 4 del 1958 con riferimento ai componenti non appartenenti ad amministrazioni pubbliche.*

3. *Ai soggetti previsti dai commi 1 e 2, che per l'espletamento delle loro funzioni debbano compiere viaggi, competono i rimborsi spese, qualora non goduti presso l'ente di provenienza, nelle misure e con le modalità previste dalla legge provinciale n. 4 del 1958.*

4. *Le indennità, i compensi e i rimborsi previsti da questo articolo sono corrisposti a carico del bilancio dell'ente parco".*

Preso atto che la misura del gettone per ogni giornata di partecipazione alle riunioni è stabilita in euro 9,00 per i componenti appartenenti ad amministrazioni pubbliche ed euro 18,00 negli altri casi.

Presupposti per l'attribuzione del gettone di presenza in misura ridotta sono lo status "pubblico" del soggetto e la sua nomina in quanto appartenente ad amministrazione pubblica, sia come pubblico dipendente, sia come soggetto legato all'amministrazione pubblica da rapporto di servizio onorario, con l'esclusione di nomina a titolo privato.

Vista la composizione del Comitato di gestione e della Giunta esecutiva disposta dagli artt. 3 e 7 del decreto del Presidente della Provincia 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg., i presupposti di cui al punto precedente ricorrono nei confronti del rappresentante del Museo Tridentino di Scienze Naturali, della Fondazione Edmund Mach e dei Dirigenti dei vari Servizi provinciali.

La modifica della normativa in materia di compensi spettanti ai dipendenti provinciali chiamati a far parte di organi collegiali, disposta dalla legge provinciale 23 febbraio 1990, n. 6 con decorrenza 21 marzo 1990, ha introdotto (art. 41) il diritto a percepire i compensi e le indennità stabiliti dalla normativa dell'Ente presso il quale ricoprono la carica di amministratore in seguito a nomina o designazione dell'organo provinciale.

Si precisa inoltre che per quanto riguarda i soggetti appartenenti ad Amministrazioni pubbliche, tali compensi rientrano nella fattispecie dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente, ai sensi dell'art. 50, comma 1., lettera b), del Testo Unico delle Imposte Dirette; ne consegue che gli stessi sono soggetti alle ritenute fiscali e all'I.R.A.P..

In tutti gli altri casi, invece, ci troviamo di fronte a quanto stabilito dall'art. 50, comma 1., lettera c-bis del Testo Unico delle Imposte Dirette, e quindi il compenso verrà

assoggettato al contributo I.N.P.S. - gestione separata, ai sensi dell'art. 2 della Legge 335/1995 e successive modificazioni (1/3 di questo contributo a carico dell'amministratore e 2/3 a carico dell'Ente), alle ritenute fiscali ed all'I.R.A.P..

Preso atto inoltre di quanto indicato all'art. 53 bis (Divieto di incarichi a lavoratori in quiescenza), della legge provinciale n. 7 di data 3 aprile 1997, che prevede:

"1. Ferma restando la disciplina in materia di appalti di servizi, è fatto divieto alla Provincia e ai suoi enti strumentali di conferire incarichi di consulenza, di collaborazione organizzata dal committente, di studio a lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza e di conferire ad essi incarichi dirigenziali o direttivi. Inoltre è fatto divieto di conferire ad essi cariche in organi di governo degli enti strumentali previsti dalla legge provinciale n. 3 del 2006. 2. Resta ferma la possibilità di conferire incarichi e cariche a titolo gratuito, fatto comunque salvo il rimborso delle eventuali spese previste nell'atto d'incarico. Gli eventuali rimborsi di spese sono corrisposti nei limiti fissati dalla Giunta e devono essere rendicontati. Resta inoltre ferma la possibilità di conferire incarichi di ricerca e di docenza nonché incarichi professionali in campo sanitario, che sono riportati nell'elenco degli incarichi previsto dall'articolo 39 undecies della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. 3. In caso di violazione di quest'articolo è disposta la decadenza dall'incarico e dalla carica. 4. Quest'articolo si applica anche per la nomina in commissioni, consigli, comitati e organismi collegiali, comunque denominati, ai sensi della normativa provinciale. Il componente collocato in quiescenza dopo la sua nomina continua ad esercitare le sue funzioni fino alla scadenza fissata dall'atto di nomina".

Preso atto che per gli enti pubblici strumentali della Provincia il compenso complessivo dei componenti il collegio dei revisori dei conti è determinato sommando le seguenti tre componenti, e specificando altresì che il compenso attribuito al Presidente o al revisore unico è aumentato del 20% rispetto a quello degli altri componenti:

- 1) un compenso fisso di euro 1.000,00;
- 2) un compenso variabile in relazione al volume delle entrate della parte prima del bilancio considerato al netto dell'eventuale anticipazione di cassa, e corrispondente ad euro 1.000,00 per volumi fino a euro 10.000.000,00;
- 3) un compenso variabile così determinato tenuto conto della complessità della gestione: euro 1.500,00: Parco Paneveggio-Pale di San Martino, Parco Adamello Brenta, Centro Servizi Culturali Santa Chiara, Museo delle scienze, MART e Opera Universitaria;

L'articolo 67 della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27 (legge finanziaria) ha introdotto, all'articolo 42 della legge provinciale n. 11/2007, il comma 2 bis, secondo il quale *"Per il Parco Adamello-Brenta, in deroga a quanto previsto dal comma 2, lettera b), la giunta esecutiva è composta da dodici membri, di cui dieci eletti secondo quanto previsto dal comma 2, uno designato dalle Regole di Spinale e Manè e uno dalle amministrazioni separate dei beni frazionati di uso civico presenti nel parco."*

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti, il cui mandato è di cinque anni, è formato da:

- un funzionario dell'Amministrazione Provinciale competente in materia di contabilità;
- un componente, iscritto all'albo dei Revisori ufficiali dei conti, designato dal Comitato di gestione o, in mancanza, scelto dalla Giunta provinciale;

• un componente designato dalle minoranze del Consiglio provinciale.

Visto il provvedimento n. 7 di data 10 febbraio 2011 in cui il Comitato di gestione ha deliberato di:

- attribuire un'indennità di carica per ogni membro effettivo della Giunta esecutiva pari al 25% (euro 168,75 mensili lorde) dell'indennità di carica prevista per il Presidente dell'Ente;
- attribuire ai membri supplenti della Giunta esecutiva che potranno sostituire i rispettivi membri effettivi, il solo gettone di presenza previsto dall'art. 1, comma 2 della legge provinciale 20 gennaio 1958, n. 4;
- rimborsare ai membri della Giunta esecutiva le spese di viaggio e di trasferta per l'espletamento delle loro funzioni, come stabilito dalla legge provinciale 20 gennaio 1958, n. 4 e dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2557 di data 7 dicembre 2006;
- non corrispondere agli stessi membri effettivi di Giunta esecutiva alcun gettone di presenza per la partecipazione alle sedute degli organi del Parco Adamello Brenta.

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1321 di data 28 luglio 2014, con la quale si è provveduto a nominare quali membri del collegio revisori dei conti con compiti di verifica della gestione finanziaria dell'Ente, per il periodo 1 agosto 2014 - 31 luglio 2019:

- Rag. Roberto Simoni, componente iscritto all'albo dei revisori contabili, designato dai membri del Comitato di gestione con funzioni di Presidente;
- dott.ssa Maria D'Ippoliti, in qualità di funzionario provinciale competente in materia di contabilità, in qualità di membro;
- rag. Giuseppe Abram, componente designato dalle minoranze del Consiglio provinciale, in qualità di membro.

Vista la successiva deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 1543, di data 4 settembre 2014, con la quale si è provveduto a nominare quale presidente del Collegio dei Revisori dei conti dell'Ente Parco Parco Naturale Adamello Brenta il Rag. Roberto Simoni, designato dal Comitato di gestione dell'Ente Parco Naturale Adamello Brenta come membro di propria competenza;

Al rag. Roberto Simoni dovrà essere corrisposto, previa presentazione di idonea fattura, un importo annuo complessivo rispettivamente di euro 3.806,40, di cui euro 3.000,00 quale indennità di Presidente del collegio, euro 120,00 (4% su euro 3.000,00) quale contributo integrativo per gli iscritti agli albi professionali dei ragionieri e periti commerciali (art. 12 della Legge 30 dicembre 1991, n. 414) e euro 686,40 quale Imposta sul Valore Aggiunto, in quanto trattasi di redditi di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 53, comma 1. del Testo Unico delle Imposte Dirette; mentre al rag. Giuseppe Abram dovrà essere corrisposto, previa presentazione di fattura, un importo annuo complessivo rispettivamente di euro 2.646,33, di cui euro 2.169,12 per indennità in qualità di membro del collegio ed euro 477,21 quale Imposta sul Valore Aggiunto, in quanto trattasi di redditi di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 53, comma 1. del Testo Unico delle Imposte Dirette.

Viste le note del Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali della Provincia, di data 21 gennaio 2011 e 13 giugno 2011, con le quali si comunicano agli enti interessati le modalità operative inerenti il versamento al bilancio provinciale delle somme per indennità di carica spettanti a dipendenti provinciali rivestenti cariche istituzionali per revisori dei conti presso gli enti medesimi, con le quali si specifica altresì che l'importo da trasferire è pari alla misura dell'indennità di carica medesima, aumentata dell'importo pari al 36%, a titolo di oneri riflessi.

L'importo annuo quindi da versare alla Provincia autonoma di Trento per la collaborazione della dott.ssa Maria D'Ippoliti, quale membro del Collegio dei revisori dei Conti dell'Ente, è pari a euro 2.950,00, di cui euro 2.169,12, per l'indennità di carica e euro 780,88 per gli oneri riflessi.

Visto, per altro verso, l'articolo 47 bis della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, il quale al comma 4 prevede che:

4. Rientra negli obblighi di servizio del personale provinciale in possesso dei necessari requisiti anche l'espletamento di incarichi di amministratore o di revisore dei conti presso le agenzie e gli enti strumentali individuati rispettivamente dagli articoli 32 e 33 della legge provinciale n. 3 del 2006. L'incarico è disposto sentito il personale interessato. Le relative indennità di carica o i compensi comunque denominati compresi gli oneri riflessi ed esclusi i rimborsi spese che sono corrisposti direttamente, sono versati dagli enti interessati al bilancio della Provincia e affluiscono al fondo per la retribuzione di posizione e risultato per il personale con qualifica di dirigente e direttore e al fondo produttività per il restante personale e sono corrisposti annualmente a favore dei titolari degli incarichi nella misura fissata dalla contrattazione collettiva. In ogni caso l'importo corrisposto annualmente non può essere superiore al 25 per cento della retribuzione lorda fondamentale spettante al personale interessato in quello stesso anno;

Precisato che detta disposizione si applica agli incarichi attribuiti o autorizzati a decorrere dal 1° gennaio 2011 e inoltre per i compensi da attribuire dal 1° gennaio 2011 per incarichi già conferiti alla data di entrata in vigore della stessa;

Ritenuto inoltre di procedere con il presente provvedimento al riordino degli impegni di spesa connessi alle cariche delle quali si tratta, nonché alla definizione degli adempimenti conseguenti;

Rilevata ora la necessità di procedere alla assunzione della spesa complessiva per l'anno 2018, inerente le indennità di carica e rimborsi spese viaggi delle quali si tratta, spettanti rispettivamente al Presidente, ai membri della Giunta Esecutiva, dei componenti il Comitato di Gestione nonché del Presidente e dei membri del Collegio dei Revisori dei conti, per i motivi sopra riportati, come di seguito riepilogato:

carica	n. componenti	indennità annua unitaria-totale	oneri riflessi e previdenziali (INPS 24/33%)	IRAP	IVA	TOTALE
Presidente dell'ente	1	8.100,00	1.188,00	688,50		10,732,50

Rimborsi spese viaggi Presidente	1	3.500,00				3.500,00
Membri giunta	12	24.300,00	6.500,00	2.065,50		32.865,50
Comitato di gestione		2.700,00	648,00	229,50		3.577,50
Rimborsi spese membri Giunta	12	12.000,00	2.400,00	850,00		15.250,00
Rimborso spese comitato di gestione	effettivi/ sostituti	4.800,00	1.152,00	408,00		6.360,00
Presidente revisori	1	3.000,00	686,40		120,00	5.328,96
Membro revisori	1	2.169,12	140,00		477,21	4.404,40
Membro revisori	1	2.950,00	780,88			4.760,00
Tot. oneri		63.519,12	13.495,28	4.241,50	597,21	81.853,11

- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11;
- visto il D.P.P. 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg, recante il "Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del piano del parco";
- vista la legge provinciale 20 gennaio 1958, n. 4, art. 2;
- vista la legge provinciale 1 settembre 1986, n. 27, art. 2;
- vista la legge provinciale 24 agosto 1990, n. 24, art. 4;
- vista la legge provinciale 19 febbraio 2002, n. 1, art. 15;
- vista la legge provinciale 29 dicembre 2005, n. 20;
- vista la Legge 21 novembre 2000, n. 342, recante nuove disposizioni in materia fiscale;
- vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e in particolare gli articoli 47 bis e 53 bis della medesima;
- viste le deliberazioni della Giunta provinciale n. 2640, di data 19 novembre 2010 e n. 3076, di data 23 dicembre 2010;
- vista la deliberazione del Comitato di gestione dell'Ente Parco n. 11, di data 1 dicembre 2015;
- viste le deliberazioni della Giunta provinciale di Trento n. 1321, di data 28 luglio 2014, con la quale si è provveduto a nominare il collegio revisori dei conti per il periodo 1 agosto 2014 - 31 luglio 2019, e n. 1543, di data 4 settembre 2014, di nomina del presidente dello stesso;
- visto il Regolamento disciplinante le funzioni di indirizzo e di gestione amministrativa e tecnica spettanti agli organi dell'Ente Parco in attuazione dei principi della Legge Provinciale 3 aprile 1997, n. 7, per il disposto del quale la assunzione del presente provvedimento rientra nella sfera di competenze riservate al Direttore;
- visto l'articolo 55 della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7;
- visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, ed in particolare l'articolo 56 del medesimo, in relazione al quale la spesa derivante dal presente provvedimento costituisce oggetto di

impegno diretto a valere sul bilancio gestionale 2018, in quanto certa, determinata ed esigibile nello stesso esercizio;

-visto l'allegato parere di regolarità contabile del presente provvedimento, rilasciata dal Direttore dell'Ufficio amministrativo ai sensi dell'articolo 8, comma 4, del Regolamento disciplinante le funzioni di indirizzo e di gestione amministrativa e tecnica spettanti agli organi dell'Ente Parco in attuazione dei principi della Legge Provinciale 3 aprile 1997, n. 7

D E T E R M I N A

1. di procedere, per i motivi in premessa esposti, all'assunzione dell'impegno di spesa per l'esercizio 2018 di tutte le indennità di carica ed i rimborsi spese viaggi degli organi istituzionali dell'Ente Parco, spettanti rispettivamente al Presidente dell'ente, ai membri della Giunta Esecutiva ed al Comitato di Gestione, al Presidente e ai membri del Collegio dei Revisori dei conti, nonché ai rimborsi spese degli organi dell'Ente, negli importi e nelle misure spettanti come di seguito riepilogato:

carica	n. componenti	indennità annua unitaria-totale	oneri riflessi e previdenziali (INPS 24/33%)	IRAP	IVA	TOTALE
Presidente dell'ente	1	8.100,00	1.188,00	688,50		10.732,50
Rimborsi spese viaggi Presidente	1	3.500,00				3.500,00
Membri giunta	12	24.300,00	6.500,00	2.065,50		32.865,50
Comitato di gestione		2.700,00	648,00	229,50		3.577,50
Rimborsi spese membri Giunta	12	12.000,00	2.400,00	850,00		15.250,00
Rimborso spese comitato di gestione		4.800,00	1.152,00	408,00		6.360,00
Presidente revisori	1	3.000,00	686,40		120,00	5.328,96
Membro revisori	1	2.169,12	140,00		477,21	4.404,40
Membro revisori	1	2.950,00	780,88			4.760,00
Tot. oneri		63.519,12	13.495,28	4.241,50	597,21	81.853,11

2. di confermare, per le motivazioni in premesse riportate e in via precauzionale ed in attesa di un riordino complessivo del sistema indennitario degli organi di amministrazione delle agenzie, degli enti strumentali e delle società collegate alla

finanza provinciale, la riduzione temporanea delle indennità spettanti al Presidente e ai componenti della Giunta Esecutiva, fin qui illustrate, nella misura del 10% delle stesse, applicata con decorrenza 1 gennaio 2013;

3. di imputare pertanto la spesa specificata al punto 2 del dispositivo, pari ad € 81,853,11.=, in applicazione del disposto e dei principi di cui all'articolo 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'articolo 55 della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, ai seguenti capitoli del Bilancio gestionale, esercizio 2018:
per € 77,616,61.= al capitolo 100
per € 4.241,50.= al capitolo 300 (I.R.A.P.)
4. di provvedere, con le modalità di cui alle note del Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali della Provincia, di data 21 gennaio 2011 e 13 giugno 2011, al versamento al bilancio provinciale delle somme per indennità di carica spettanti alla dott.ssa D'Ippoliti Maria, dipendente provinciale rivestente la carica di membro del Collegio dei revisori dei conti presso l'Ente Parco, specificandosi altresì che l'importo da trasferire è pari alla misura dell'indennità di carica medesima, aumentata dell'importo pari al 36%, a titolo di oneri riflessi;
5. di autorizzare la erogazione delle indennità di cui al presente provvedimento, con cadenza bimestrale nei confronti dei membri della giunta esecutiva, mensile del presidente, ed entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture presentate dal collegio dei revisori dei conti.
6. Di autorizzare l'erogazione dei gettoni di presenza ai Componenti del Comitato di gestione, previa acquisizione delle schede anagrafiche di ciascuno attestanti i dati anagrafici, contributivi e pensionistici, al termine del mandato.



CC/CT/ad

PROGR. N° 3 - D.D. n° 2 dell' 11/1/2018

UFFICIO AMMINISTRATIVO

Esercizio finanziario 2018

visto e prenotato l'impegno ai sensi e per gli effetti dell'art. 56, L.p. 14.09.1979, n. 7.
visto e prenotato l'accertamento di entrata ai sensi e per gli effetti dell'art. 43, L.p. 14.09.1979, n. 7.

CAPITOLO	BILANCIO	N. IMPEGNO
100	2018	
300	2018	

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Direttore dell'Ente "Parco Naturale Adamello Brenta"

certifica

che la presente determinazione è pubblicata nei modi di legge all'Albo presso la sede dell'Ente Parco Naturale Adamello Brenta


IL DIRETTORE
dott. Cristiano Invernizzi

